

VERSO UN GIUDIZIO NEGATIVO SULLA ESUMAZIONE DEL QUADRIPARTITO

Merzagora riferisce stasera a Gronchi sull'esito della missione esplorativa

Si attendono le ultime deliberazioni dei partiti interessati - "Le spine non sono scomparse", dichiara il Presidente del Senato - Polemico attacco del "Popolo", al Partito socialista



Il sen. Merzagora parla ai giornalisti

Allo 13 di ieri il sen. Merzagora è stato ricevuto al Quirinale dal Capo dello Stato, Evidentemente Merzagora ha riferito sull'esito della sua missione esplorativa... Merzagora riferisce stasera a Gronchi sull'esito della missione esplorativa... Si attendono le ultime deliberazioni dei partiti interessati...

ha definito ieri l'altro a moderatamente... Merzagora riferisce stasera a Gronchi sull'esito della missione esplorativa... Si attendono le ultime deliberazioni dei partiti interessati...

Così stando le cose, si ritiene che Merzagora riferirà alle 18,30 di oggi al Capo dello Stato... Merzagora riferisce stasera a Gronchi sull'esito della missione esplorativa... Si attendono le ultime deliberazioni dei partiti interessati...

Il commissario Salazar sostituisce La Pira al Comune di Firenze

FIRENZE, 17. - Nella sua riunione di oggi la Giunta provinciale amministrativa ha preso atto, all'unanimità delle dimissioni dei trenta consiglieri municipali (democristiani, liberali, missini)... Valaro a Messina un nuovo aliscafo...

DA GIOVEDÌ A DOMENICA PROSSIMA Togliatti parteciperà al Congresso della F.G.C.I.

L'elenco delle numerose delegazioni dei movimenti giovanili di altri paesi che saranno presenti a Bologna... L'Ufficio stampa della Federazione Giovanile Comunista Italiana comunica che i lavori del XV Congresso nazionale della F.G.C.I. che si svolgeranno a Bologna nei giorni 20, 21, 22 e 23 giugno...

SEMPRE PIU' GRAVI LE CONSEGUENZE DEL MALTEMPO ABBATTUTOSI NEL NORD

Numerosi paesi ancora isolati in Piemonte Dieci pastori scomparsi nella Val Varaita

Accertati fin'ora nove morti - Sempre ostruita la statale del Moncenisio - Devastato il cimitero di Chianale

Il «lornado» nel Pavese (continuazione dalla 1. pagina) mente con i due figli del Guerci. Dicono soltanto che al momento del crollo della casa si trovavano vicino alla porta d'ingresso e che dalla paura sono rimasti stretti uno con l'altro fino a che non sono andati a prelevarli...

Stavamo per uscire all'aperto. Il ciclo era coperto da un grigio cielo, ma un raggio di sole schiava come una vecchia vaporiera. Impauriti decidemmo di rincasare: come stiamo per varcare la soglia la casa crolla. Mi sento arrivare sulla testa dei detriti e la bambina mi cade dalle braccia. Quando mi sono risvegliato dall'incanto mi sono trovato accanto al pianto. Ero ad oltre 250 metri dalla mia abitazione. Mi alzai e vidi la casa crollata, sentii piangere mia moglie in mezzo a un prato a 50 metri di distanza. Entrambi eravamo stati proiettati lontano dalla tromba d'aria...

Strade interrotte dalle frane in Piemonte (continuazione dalla 1. pagina) strade pilotate dalla guardia scelta Annibale Della Pietra con a bordo un sacerdote, una donna e un bambino è stata investita in pieno da una grossa ondata che l'ha fatto cedere. Dal camion precipitare in un campo allagato da oltre un metro di acqua. Alle spalle della macchina giungeva un camion guidato da certo Gildo Altiano abitate a Rubiana e dipendente della impresa G. G. di Borgone. Dal camion scendeva l'autista che con delle corde e facendosi aiutare appunto dal compagno Lupo e da due altre persone, Franco Margaria e Alberto Borletta di Condove, che si trovavano insieme a transitare per la strada, riusciva a tirare in salvo gli occupanti della macchina che avrebbero potuto trovare orribile morte chiusi dentro la macchina sommersa. Il compagno Lupo con gli altri due uomini dovette calarsi più sotto nella piena ed ha riportato alla frattura delle gambe. Il coltificio di Bussoleno è stato praticamente reso inattuato quando nuovi macchinari non arriveranno al posto degli impianti allagati; pure il coltificio di Borgone ha subito seri danni. La centrale elettrica di Condove per ora non è ancora stata riattivata.

le del Moncenisio ed il paese di Nulesa è ora isolato per il crollo di un ponticello che ancora teneva collegato il transito pedonale fra Susa e il colle del Moncenisio. Verso il colle del Sestriere il centro di Bussoleno è completamente tagliato fuori da ogni via di comunicazione e si pensa che buona parte di esso sia stata distrutta dopo che era stato totalmente tagliato in due da una valanga di acqua. Stazionaria la situazione di Cesena e di Sauc; quest'ultima località è stata raggiunta nella notte da squadre di soccorso che hanno recuperato alcuni feriti, operai, pretrolo e medicinali.

Tutta la Valle di Lanzo e in particolare la Valle d'Ala, la Val Grande e la Val di Viù sono assediate dall'acqua della Stura in piena e dalle frane. Le interruzioni stradali ormai non si contano più. L'acqua scende dalle montagne attraverso mille e mille rivoli e canloni, con una violenza impetuosa, resistibile. D'improvviso, sulle strade, si vedono piombare enormi macigni con un cupo boato.

Il continuo, ininterrotto lavoro di erosione dell'acqua stacca dai monti enormi valanghe di terra che ricorrono sulle strade che si sono aperte. Le frane e le frangenti di roccia che si sono abbattute specialmente sulla zona denominata Comba Barletta e nel centro di Manta. La Bealera dei Molini è straripata, mentre tetti e signori sono stati spazzati via dal vento e dalle grandine. A Verzuolo alcune case sono state allagate ed altri fabbricati hanno subito danni ingenti, mentre la strada Saluzzo-Cuneo è stata letteralmente seconvolta.

Si sembra che le case siano state sgretolate da un maglio gigante. Anche qui gli abitanti sono al lavoro. Rinnuovano i detriti, recuperano tutto quanto è possibile. Franco Maffi di 28 anni è stato protagonista di un episodio veramente incredibile. «Quando si è messo a gradinarne e i chicchi sembravano pietre tanto erano grossi, io, mia moglie e la bambina Mariella di 2 anni

Stavamo per uscire all'aperto. Il ciclo era coperto da un grigio cielo, ma un raggio di sole schiava come una vecchia vaporiera. Impauriti decidemmo di rincasare: come stiamo per varcare la soglia la casa crolla. Mi sento arrivare sulla testa dei detriti e la bambina mi cade dalle braccia. Quando mi sono risvegliato dall'incanto mi sono trovato accanto al pianto. Ero ad oltre 250 metri dalla mia abitazione. Mi alzai e vidi la casa crollata, sentii piangere mia moglie in mezzo a un prato a 50 metri di distanza. Entrambi eravamo stati proiettati lontano dalla tromba d'aria...

Stavamo per uscire all'aperto. Il ciclo era coperto da un grigio cielo, ma un raggio di sole schiava come una vecchia vaporiera. Impauriti decidemmo di rincasare: come stiamo per varcare la soglia la casa crolla. Mi sento arrivare sulla testa dei detriti e la bambina mi cade dalle braccia. Quando mi sono risvegliato dall'incanto mi sono trovato accanto al pianto. Ero ad oltre 250 metri dalla mia abitazione. Mi alzai e vidi la casa crollata, sentii piangere mia moglie in mezzo a un prato a 50 metri di distanza. Entrambi eravamo stati proiettati lontano dalla tromba d'aria...

Stavamo per uscire all'aperto. Il ciclo era coperto da un grigio cielo, ma un raggio di sole schiava come una vecchia vaporiera. Impauriti decidemmo di rincasare: come stiamo per varcare la soglia la casa crolla. Mi sento arrivare sulla testa dei detriti e la bambina mi cade dalle braccia. Quando mi sono risvegliato dall'incanto mi sono trovato accanto al pianto. Ero ad oltre 250 metri dalla mia abitazione. Mi alzai e vidi la casa crollata, sentii piangere mia moglie in mezzo a un prato a 50 metri di distanza. Entrambi eravamo stati proiettati lontano dalla tromba d'aria...

Stavamo per uscire all'aperto. Il ciclo era coperto da un grigio cielo, ma un raggio di sole schiava come una vecchia vaporiera. Impauriti decidemmo di rincasare: come stiamo per varcare la soglia la casa crolla. Mi sento arrivare sulla testa dei detriti e la bambina mi cade dalle braccia. Quando mi sono risvegliato dall'incanto mi sono trovato accanto al pianto. Ero ad oltre 250 metri dalla mia abitazione. Mi alzai e vidi la casa crollata, sentii piangere mia moglie in mezzo a un prato a 50 metri di distanza. Entrambi eravamo stati proiettati lontano dalla tromba d'aria...

Stavamo per uscire all'aperto. Il ciclo era coperto da un grigio cielo, ma un raggio di sole schiava come una vecchia vaporiera. Impauriti decidemmo di rincasare: come stiamo per varcare la soglia la casa crolla. Mi sento arrivare sulla testa dei detriti e la bambina mi cade dalle braccia. Quando mi sono risvegliato dall'incanto mi sono trovato accanto al pianto. Ero ad oltre 250 metri dalla mia abitazione. Mi alzai e vidi la casa crollata, sentii piangere mia moglie in mezzo a un prato a 50 metri di distanza. Entrambi eravamo stati proiettati lontano dalla tromba d'aria...

Fallito tentativo di Delle Fave definitiva la rottura nel Polesine

La Confida non è disposta a concedere ciò che i proprietari hanno già accettato

Ieri sera ha avuto luogo l'atteso incontro fra i rappresentanti dei tre sindacati dei braccianti e il sottosegretario al Lavoro, Delle Fave che aveva precedentemente avuto un colloquio con gli esponenti della Confida nell'intento di ricercare un compromesso della vertenza del Polesine. L'on. Delle Fave ha però dovuto riconoscere che non c'è stato possibile far recedere gli agrari dalla loro posizione di intransigenza e di essere, pertanto, giunto alla conclusione della impossibilità di proseguire proficuamente le trattative. In particolare il sottosegretario ha fatto presente che la Confida non intende recedere dalla primitiva proposta in materia salariale che consiste nel concedere ai braccianti un aumento di sole 4 lire orarie e ai salaristi di 800 lire mensili. Questo mentre le richieste dei sindacati erano rispettivamente di 10 lire orarie e di 2000 lire mensili. Tanto più assurda appare la ostinazione della Confida se si considera che nel 90 per cento delle aziende polesine, dove sono stati firmati i «contrattini» i proprietari hanno già accettato e pagato 8 lire orarie di aumento ai braccianti e 1600 lire ai salaristi. Si attende per oggi una comunicazione ufficiale del ministero del Lavoro e l'invito alla ripresa della lotta da parte delle organizzazioni sindacali. A Rovigo la segreteria della Federbraccianti si è riunita d'urgenza e ha esaminato le informazioni giunte dalla Roma. La segreteria della Federbraccianti unitamente alla segreteria della C.d.L. ha deciso di convocare mercoledì il Consiglio generale delle Leghe per prendere

Provvedimenti urgenti per il Piemonte sollecitati dai parlamentari comunisti

Una riunione a Torino presieduta dal compagno Luigi Longo

TORINO, 17. - Si sono riunite le commissioni regionali della Federazione torinese del P.C.I. sotto la presidenza del compagno Luigi Longo e del compagno Rosio. I parlamentari comunisti, che sollecitano urgenti provvedimenti governativi. Dagli ordini del giorno approvati da numerosi Consigli comunali, dalle richieste dell'assemblea dei comunisti provinciali e comunali, di contadini, di sindacati e delle sezioni del nostro partito, dai numerosi scritti presentati dai parlamentari con le autorità locali e le popolazioni, appaiono evidenti le rivendicazioni più urgenti del momento. Si richiede prima di tutto da ogni parte, la costituzione di un fondo nazionale di solidarietà al quale potere prontamente attingere in caso di calamità naturali, per poter intervenire in modo pronto e sufficiente alle necessità. Per la nostra regione e la Valle d'Aosta si richiede un' legge speciale che dia i mezzi per far fronte immediatamente alle conseguenze delle calamità e ricollocare l'economia piemontese costantemente colpita. Per le amministrazioni provinciali e comunali si richiede l'assunzione di sussidi con rapida procedura, mentre indispensabile che lo Stato provveda alle opere pubbliche che sono, in situazione normale, di pertinenza dei comuni. Per ciò che concerne l'agricoltura e particolarmente la piccola azienda contadina, le rivendicazioni che con maggior insistenza si sono levate dalle numerose assemblee contadine, richiedono stanziamenti adeguati e ricollocare l'economia del nostro paese, mentre indispensabile che lo Stato provveda alle opere pubbliche che sono, in situazione normale, di pertinenza dei comuni. Per ciò che concerne l'agricoltura e particolarmente la piccola azienda contadina, le rivendicazioni che con maggior insistenza si sono levate dalle numerose assemblee contadine, richiedono stanziamenti adeguati e ricollocare l'economia del nostro paese, mentre indispensabile che lo Stato provveda alle opere pubbliche che sono, in situazione normale, di pertinenza dei comuni.

Una bimba di 2 anni soffocata da una moneta

BARI, 17. - Una bambina di due anni, Maddalena Letario, è morta soffocata da una moneta di cinque lire. La bimba stava giocando con la moneta regalata dai genitori in casa del nonno. Quando l'ha ingoiata s'è precipitata piangendo dal padre che ha provveduto a trasportarla al pronto soccorso. I medici non hanno potuto strapparla alla morte. E' deceduta, per asfissia, poco dopo.

LE VIE DEL SOCIALISMO con una documentazione inedita circa la discussione in Cina sulle CONTRADDIZIONI INTERNE DEL POPOLO. 10 editoriali e articoli pubblicati dal Gemmingbio. Il principio unità-critica-unità. La funzione degli intellettuali. Il confronto tra le varie scuole di pensiero. La pluralità dei partiti. La funzione del Partito comunista e dei sindacati. Le contraddizioni nelle cooperative. La correzione dello stile di lavoro (risoluzione del C.C. del P.C. cinese). Le radici politiche e sociali delle contraddizioni interne. Il metodo del «vento moderato» e della piccola «mosca».

Incendio nel palazzo del principe Corsini

FIRENZE, 17. - Nelle prime ore del pomeriggio, è scoppiato un incendio nel palazzo del Principe Corsini, in via del Corso. L'incendio è stato rapidamente spento. I danni sono per ora limitati. Si attende di conoscere l'origine dell'incendio.

Nella sala del consiglio a Palazzo Cisterna si sono riuniti anche i parlamentari piemontesi i quali hanno esaminato con i rappresentanti delle «comunità» il bilancio del nostro popolo. Anche a causa delle calamità naturali da cui è colpita la Valle d'Aosta, la Valle d'Aosta, deve essere più vigorosa la richiesta di un governo capace di venire incontro all'attesa del popolo italiano. Nella sala del consiglio a Palazzo Cisterna si sono riuniti anche i parlamentari piemontesi i quali hanno esaminato con i rappresentanti delle «comunità» il bilancio del nostro popolo. Anche a causa delle calamità naturali da cui è colpita la Valle d'Aosta, la Valle d'Aosta, deve essere più vigorosa la richiesta di un governo capace di venire incontro all'attesa del popolo italiano.